



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1854 del 01-06-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	RIAVVIO PROCEDIMENTO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO ESCLUSI AVVIAMENTO A SELEZIONE, RISERVATO AI SOGGETTI CON DISABILITÀ ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART 1 E ART 8 L 68/99 GESTITO DALL'ASPAL, RICHIESTO DA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI N. 1 (UN') UNITÀ A TEMPO PIENO INDETERMINATO - AREA 1 FASCIA ECON. F1, CON LA MANSIONE DI AUSILIARIO – SEDE DI LAVORO ORISTANO
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il

Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

CONSIDERATA la Determinazione del Direttore Generale n. 727 del 26/05/2021 che individua quale sostituta del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, in caso di assenza temporanea, la dott.ssa Donatella Rubiu e che il dott. Marcello Cadeddu è attualmente assente;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/Aspal del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/Aspal del 09.04.2021;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto "Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la nota protocollo ASPAL n. 93828 del 27.11.2019 presentata dal Ministero della Giustizia, con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di n.1 (un') unità disabile, con la qualifica di Ausiliario Area 1 Fascia Econ. F1 CCNL Comparto funzioni centrali da assegnare alla sede di Oristano, e la nota integrativa di specifica dell'ambito territoriale di competenza ASPAL/prot.n.37000 del 02.07.2020 in risposta ad apposita richiesta inviata da parte dell'ASPAL;

RICHIAMATA la Determina n.1558 del 12.10.2020 di approvazione dell'avviso pubblico di avviamento a selezione, riservato ai soggetti con disabilità iscritti nell'apposito elenco ai sensi del combinato disposto art 1 e art 8 L. 68/99 gestito dall'Aspal, richiesto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'assunzione di n. 1 (un') unità a tempo pieno indeterminato, con la mansione di Ausiliario – Sede di lavoro Oristano;

VISTO l'avviso suddetto pubblicato sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette" e nelle bacheche dei CPI interessati che ha previsto l'apertura della chiamata dal 19.10.2020 al 30.10.2020;

RICHIAMATA la determina n° 697 del 10.03.2021 avente ad oggetto L. 68/99 Avviamenti a selezione per pubbliche amministrazioni – sospensione dei procedimenti in corso;

ACCERTATO che l'assistenza tecnica del sistema ha effettuato gli interventi puntuali e verificato la risoluzione di tutte le problematiche che hanno determinato la sospensione del procedimento;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di dover revocare la sospensione e riavviare le attività procedurali relativamente all'avviamento in oggetto;

VISTE le note di comunicazione di termine istruttoria dei CPI c. 3 art. 19 L.R. 9/2016: prot. n. 7535 del 09.02.2021 CPI di Terralba, prot. n. 15899 del 03.03.2021 CPI Mogoro, prot. n. 14016 del 26.02.2021 CPI Cuglieri, prot. n. 39114 del 05.05.2021 CPI Ghilarza, prot. n. 22913 del 22.03.2021

CPI Ales e prot. n. 48669 del 28.05.2021 CPI di Oristano;

VISTA la nota del CPI c. 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Nuoro prot. n. 35126 del 26.04.2021 di trasmissione della graduatoria parziale per i CPI di competenza, nella quale si specifica che i cittadini iscritti nella graduatoria parziale sono complessivamente n. 39: 19 del CPI di Nuoro; 5 del CPI di Macomer; 9 del CPI di Sorgono; 6 del CPI di Siniscola e che gli esclusi, non estrapolabili dal SIL, sono n. 2: 1 del CPI di Nuoro; 1 del CPI di Macomer;

VISTE le note di riscontro alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni da parte dell'ATS sulla tipologia di disabilità prot. n. 29842 del 09.04.2021 e 37303 del 03.05.2021 nonché la nota prot. N. 42434 del 13.05.2021 per la quale non è pervenuto ad oggi riscontro, da parte dell'Agenzia delle Entrate sui redditi 2018 prot. n. 36905 del 30.04.2021, la nota prot. 31976 del 15.04.2021 da parte dell'Istituto C. Contini di Oristano e le note da parte di vari Comuni sugli stati di famiglia;

TENUTO CONTO del fatto che per molti lavoratori, pur avendo inoltrato richiesta di certificazione di accertamento delle condizioni lavorative, non hanno ancora ricevuto dall'Ente competente il rilascio del certificato, o non è stato indicato nel verbale d'invalidità la tipologia della stessa, e che, pertanto, si è reso necessario l'inserimento con riserva di accertamento sanitario;

TENUTO CONTO che detta riserva, sulla base dell'esito della visita medica, verrà sciolta solo a seguito di rilascio di certificazione da parte dell'Ente competente, producendosi, in tale modo, l'effetto di confermare i lavoratori nella posizione di cui alla graduatoria allegata o di escluderli dall'avviamento in base alle risultanze della suddetta certificazione;

DATO ATTO che sono pervenute complessivamente, nei termini perentori previsti dal Bando, dal 19.10.2020 al 30.10.2020, n. 156 candidature;

ATTESO CHE il Nucleo Inserimento Mirato di Oristano ha proceduto ad integrare le graduatorie parziali:

- alla formazione della graduatoria unica dell'avviamento composta da n. 156 candidati in possesso dei requisiti previsti nell'avviso (Allegato A1);

- alla formazione dell'elenco unico composto da n. 9 candidati che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B1);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'avviamento a selezione per il Ministero della Giustizia – Ufficio Giudice di Pace di n.1 (un') unità a tempo pieno indeterminato, area 1 fascia econ. f1, con la mansione di ausiliario – Sede di lavoro Oristano (Allegato A1), nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso un codice univoco generato automaticamente dal sistema all'atto della registrazione della domanda;

2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso un codice univoco generato automaticamente dal sistema all'atto della registrazione della domanda (Allegato B1);

3) Di dare atto che

- la presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette e nella bacheca del SIL Sardegna nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso un codice univoco generato automaticamente dal sistema all'atto della registrazione della domanda;

- la graduatoria (Allegato A2) e l'elenco esclusi (Allegato B2) nella versione contenente i nominativi dei/lle lavoratori/trici, rimane agli atti dei CPI di competenza per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione di dati personali;

- il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Persico.

L'istruttrice incaricata: F.to Dott.ssa Alessandra Persico

Allegati:

- 1) AllegatoA1_L68_OR_Grad_GiuPace_codici
- 2) AllegatoB1_L68_OR_EI_esclusi_GiuPace_codici
- 3) AllegatoA2_L68_OR_Grad_GiuPace_nomi
- 4) AllegatoB2_L68_OR_EI_esclusi_GiuPace_nomi

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - ORISTANO
ALESSANDRA PERSICO

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate